

# Garanzie per le professioniste

## L'ombrello del fondo per le pmi sugli studi al femminile

DI MARCO OTTAVIANO

**L**e professioniste possono richiedere la garanzia del fondo pmi presentando al Mediocredito centrale (gestore del fondo) la domanda sull'apposito modulo, mediante posta elettronica certificata, raccomandata A/R o fax. Il gestore assegnerà alle richieste pervenute un numero di posizione identificativo e comunica ai soggetti beneficiari finali richiedenti, mediante Pec, raccomandata A/R o fax il numero di posizione assegnato e il responsabile dell'unità organizzativa competente per l'istruttoria, ovvero comunica l'improcedibilità. Queste le istruzioni per l'accesso delle professioniste al fondo di garanzia pmi contenute nelle disposizioni operative lettera L parte terza e quarta (si veda *ItaliaOggi* del 9 luglio 2015) redatte dal Mediocredito centrale. Il gestore del fondo valuta la sussistenza dei requisiti soggettivi ed oggettivi ai fini dell'ammissibilità alla sezione speciale. Alle richieste di prenotazione, complete dei dati previsti, è riconosciuta priorità nell'istruttoria e nella delibera del comitato. In caso

di accoglimento, la garanzia viene prenotata a favore del soggetto beneficiario finale richiedente. Le richieste sono respinte d'ufficio qualora i dati previsti dal modulo di richiesta, le rettifiche o integrazioni ovvero i chiarimenti, non arrivino al gestore del fondo entro il termine di 6 mesi dalla data della richiesta del gestore stesso. La prenotazione della ga-

ranzia è soggetta alla vigente normativa antimafia. Il Mediocredito centrale comunica, mediante Pec o fax, al soggetto beneficiario finale richiedente, la prenotazione della garanzia della sezione speciale, ovvero i motivi che hanno indotto a ritenere inammissibile la richiesta, entro dieci giorni lavorativi dalla data della delibera del comitato. Alle proposte di

rigetto delle richieste presentate al gestore si applica quanto previsto dall'articolo 10-bis della legge n. 241/1990. Ricevuta la comunicazione della prenotazione della garanzia da parte del comitato, il soggetto beneficiario finale potrà presentare al soggetto garante la domanda di finanziamento, il modulo di cui all'allegato 4 disposizioni operative. A pena di

### Le istruzioni per richiedere la garanzia dello stato

<b>Come presentare al domanda al fondo Pmi</b>	Le professioniste possono richiedere la garanzia del fondo Pmi presentando al Mediocredito centrale (gestore del fondo) la domanda su l'apposito modulo mediante posta elettronica certificata, raccomandata A/R o fax
<b>Ruolo del gestore fondo</b>	Il gestore, Mediocredito centrale, assegna alle richieste pervenute un numero di posizione identificativo e comunica ai soggetti beneficiari finali richiedenti, mediante Pec, raccomandata A/R o fax il numero di posizione assegnato e il responsabile dell'unità organizzativa competente per l'istruttoria, ovvero comunica l'improcedibilità
<b>Conferma garanzia</b>	A pena di decadenza della prenotazione, entro tre mesi dalla data della delibera del comitato il soggetto garante deve presentare al gestore del fondo, previa positiva valutazione del merito di credito dell'impresa, la richiesta di conferma della garanzia sull'apposito modulo mediante Pec, raccomandata A/R o fax

decadenza della prenotazione, entro tre mesi dalla data della delibera del comitato il soggetto garante deve presentare al gestore del fondo, previa positiva valutazione del merito di credito dell'impresa, la richiesta di conferma della garanzia sull'apposito modulo mediante Pec, raccomandata A/R o fax. Sono improcedibili le richieste pervenute al gestore oltre il suddetto termine. La prenotazione della garanzia della sezione speciale presidenza del consiglio dei ministri, dipartimento per le pari opportunità è deliberata dal comitato subordinatamente all'esistenza di disponibilità impegnabili a carico della riserva stessa. La professionista deve essere valutata in grado di rimborsare il finanziamento garantito. Devono perciò essere considerati economicamente e finanziariamente sani sulla base di appositi modelli di valutazione che utilizzano i dati di bilancio (o delle dichiarazioni fiscali) degli ultimi due esercizi.